



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 2120 del codice civile;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, e, in particolare, l'articolo 8, che disciplina la destinazione del trattamento di fine rapporto maturando e le modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari;

VISTO l'articolo 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che demanda a un decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle modalità di attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 252 del 2005;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 gennaio 2007, recante attuazione dell'articolo 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente le procedure di espressione della volontà del lavoratore circa la destinazione del trattamento di fine rapporto maturando;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 marzo 2018, recante modifiche al modulo TFR2 allegato al decreto ministeriale 30 gennaio 2007, in attuazione delle innovazioni introdotte all'articolo 8 del decreto legislativo n. 252 del 2005;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2020, n. 85, recante regolamento relativo alla forma pensionistica complementare residuale individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252 del 2005;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha introdotto modifiche all'articolo 8 del decreto legislativo n. 252 del 2005, e, segnatamente, l'introduzione del meccanismo di adesione automatica dei lavoratori di prima assunzione alla previdenza complementare (comma 7), la disciplina delle modalità di individuazione della forma pensionistica di destinazione (commi 7-bis e 7-ter), la previsione della facoltà del lavoratore di rinunciare o indicare una diversa forma pensionistica entro sessanta giorni dall'assunzione (comma 7-quater), l'introduzione di specifici obblighi di comunicazione e di decorrenza dei versamenti (comma 7-quinquies), il rafforzamento degli obblighi informativi a carico del datore di lavoro (comma 8) e la disciplina applicabile ai lavoratori non di prima assunzione (comma 9-bis);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 205, della legge n. 199 del 2025, le disposizioni di cui al precedente comma 204, che comportano per i lavoratori di prima assunzione, con decorrenza dell'assunzione successiva al 30 giugno 2026, l'adesione in modo automatico alla previdenza complementare, con facoltà per il lavoratore di esercitare un'opzione diversa entro il termine di sessanta giorni dalla data di assunzione, si applicano a decorrere dal 1° luglio 2026;

RITENUTA pertanto la necessità di istituire un nuovo apposito modulo relativo ai lavoratori nuovi assunti con decorrenza successiva al 30 giugno 2026 per dare attuazione alla nuova disciplina introdotta dalla legge di





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

bilancio 2026, al fine di disciplinare le modalità di esercizio delle facoltà riconosciute al lavoratore e gli adempimenti del datore di lavoro;

DECRETA

Articolo 1

Adozione del modulo

1. È istituito il modulo denominato TFR3 di cui all'allegato A al presente decreto, che sarà disponibile anche in formato digitale sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nei termini e nelle modalità di cui al comma successivo e relativo ai lavoratori di nuova assunzione con decorrenza successiva al 30 giugno 2026.
2. A decorrere dalla data che verrà resa nota sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il modulo TFR3 in formato digitale potrà essere compilato *online*, ed eventualmente notificato al datore di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di identificazione dell'utente, protezione dei dati personali e dematerializzazione. Le modalità tecniche di compilazione, di notifica, di presa in carico da parte del datore di lavoro e di conservazione dei dati saranno definite con decreto del Direttore generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 2

Finalità e disciplina

1. Il modulo di cui all'articolo 1 è finalizzato all'esercizio delle facoltà previste per il lavoratore dall'articolo 8, commi 7-*quater* e 9-*bis*, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dall'articolo 1, comma 204, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, nonché, all'adempimento degli obblighi previsti per il datore di lavoro dall'articolo 8, commi 8 e 9-*bis*, del medesimo decreto legislativo.
2. Il modulo contiene:
 - a. l'attestazione dell'avvenuta informativa ai sensi dell'articolo 8, comma 8, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
 - b. l'indicazione delle opzioni esercitabili dal lavoratore ai sensi dell'articolo 8, comma 7-*quater*, di cui al medesimo decreto;
 - c. le dichiarazioni relative alla posizione previdenziale pregressa ai sensi dell'articolo 8, comma 9-*bis*, di cui al medesimo decreto;
 - d. le avvertenze relative agli effetti dell'adesione automatica di cui all'articolo 8, commi 7, 7-*bis*, 7-*ter* e 7-*quinqies*, di cui al medesimo decreto.
3. Il datore di lavoro conserva la dichiarazione resa dal lavoratore e ne rilascia copia al medesimo, ai sensi dell'articolo 8, comma 7-*quater*, del decreto legislativo n. 252 del 2005.





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

4. Restano fermi gli obblighi informativi previsti dall'articolo 8, commi 8 e 9-bis, del decreto legislativo n. 252 del 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della pubblicazione sarà data notizia sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Marina Elvira Calderone

Giancarlo Giorgetti



Firmato digitalmente da
CALDERONE MARINA ELVIRA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Firmato digitalmente da

Giancarlo Giorgetti

2026-09-04 17:59:28 +0200

